

Viale del tramonto

(Sunset Boulevard, 1950)

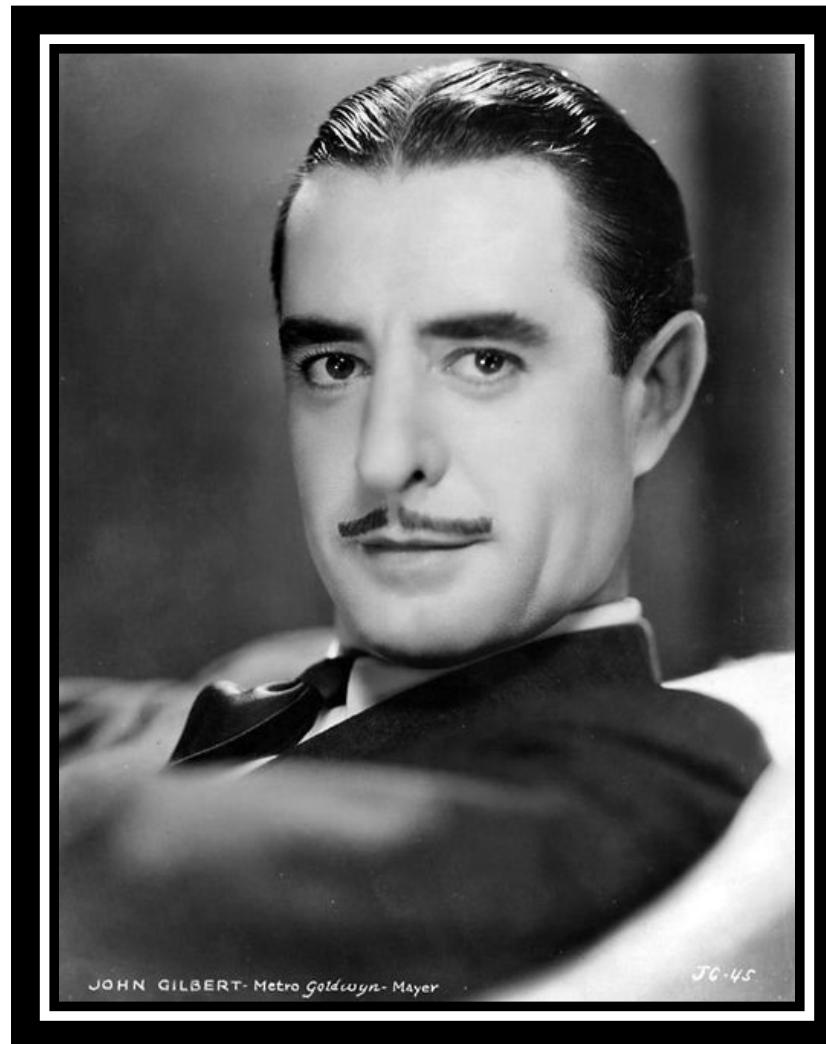
Partiamo da una sequenza di
Cantando sotto la pioggia

(Singin' in the Rain, 1952)
di Stanley Donen e Gene Kelly



I primi faticosi tenativi col sonoro

John Gilbert (1897-1936), una grande *silent star* distrutta dal sonoro



**Pur nella loro diversità, *Viale del tramonto* e
Cantando sotto la piaggia sono due grandi
*Hollywood on Hollywood movies***

**Cosa si intende con questa
definizione?**

Per *Hollywood on Hollywood movies* intendiamo un qualsiasi film che sia ambientato nel mondo del cinema americano, i cui personaggi (attori, produttori, sceneggiatori...) conducano vite profondamente influenzate da questo particolare tipo di ambiente.



Un cinema “dietro alle quinte”

**Fin dai tempi del muto, il cinema
autoriflessivo tende a porre al centro
del racconto la figura della diva**

Come mai questa predilezione per la
donna nel cinema?

Preoccupazioni di ordine morale, sociale e sessuale/Aspetti emancipatori





Souls for Sale (1923) di Rupert Hughes



Maschere di celluloid
(Show People, 1928) di King Vidor



A che prezzo Hollywood?
(What Price Hollywood?, 1932)
di George Cukor



È nata una stella
(A Star Is Born, 1937)
di William Wellman



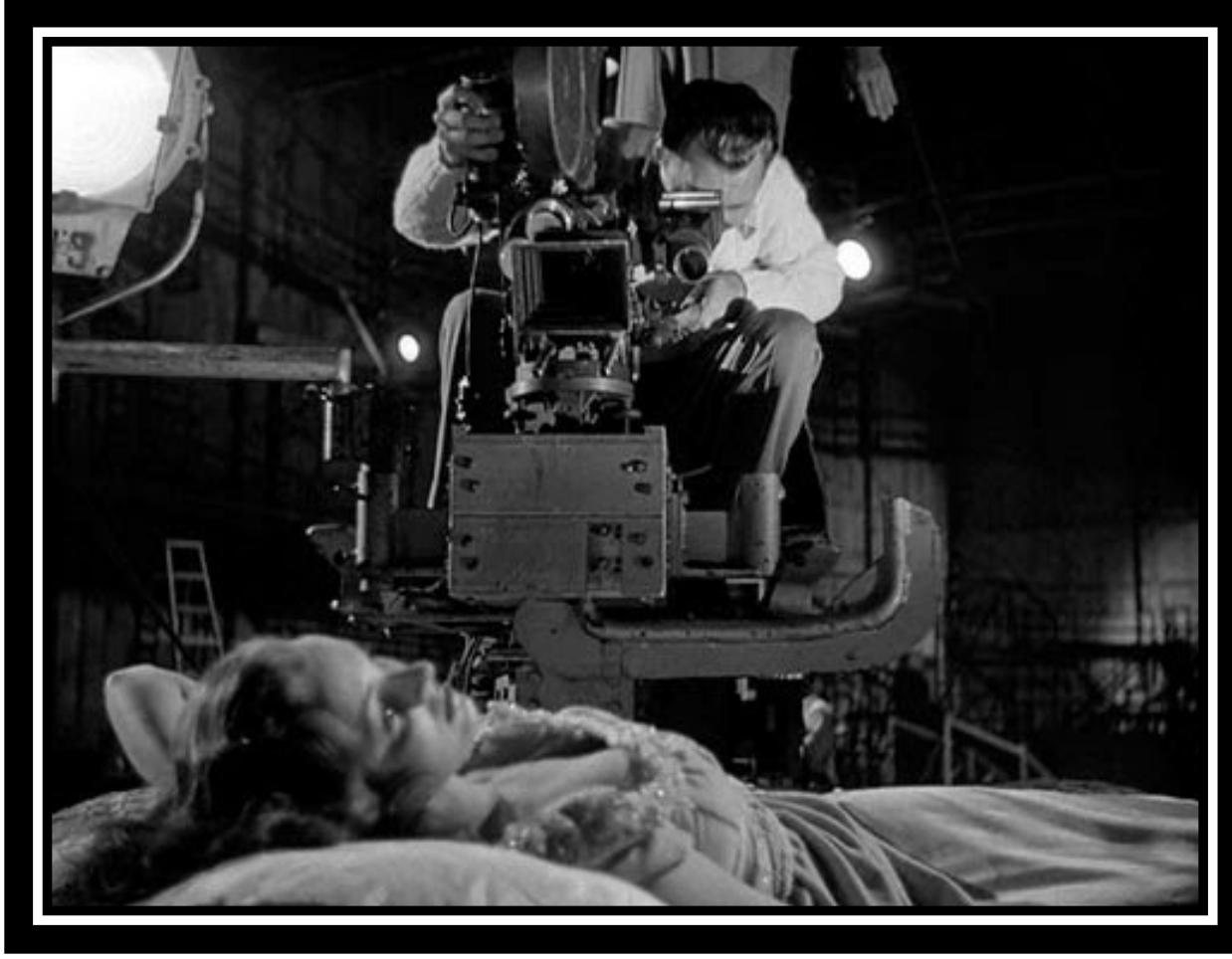
Viale del tramonto



Cantando sotto la pioggia



È nata una stella
(A Star Is Born, 1954) di George Cukor



Il bruto e la bella
(The Bad and the Beautiful, 1952)
di Vincente Minnelli



La contessa scalza
(The Barefoot Contessa, 1954)
di Joseph L. Mankiewicz

Primo grande tema:

**Hollywood come sogno vs.
Hollywood come incubo**

Secondo grande tema:

**Star nascenti (vincitrici
nella carriera ma sconfitte
nel privato) vs. Star in
declino (sconfitte sia nella
carriera sia nel privato)**

La figura della star in declino, ormai attempata, è tipica degli Hollywood on Hollywood movies anni ‘50 e ‘60

Viale del tramonto inaugura una tendenza che consente sia di parlare dell’anzianità della Hollywood classica sia dell’anzianità femminile



Che fine ha fatto Baby Jane?
(What Ever Happened to Baby Jane?, 1962)
di Robert Aldrich

Terzo grande tema:

**Divismo del muto vs.
Divismo del sonoro**



You're Norma Desmond.



You used to be in silent pictures, used to be big.



I am big.



It's the pictures that got small.

Sunset Blvd. (1950)

Norma Desmond



- _ donna di mezz'età
- _ divismo del muto
- _ culto della propria immagine
- _ vanità
- _ follia
- _ violenza verso Joe
- _ perdita del controllo
sua propria vicenda

Joe Gillis



_uomo

_sceneggiatore del
cinema sonoro

_culto della propria
voce

_razionalità

_ironia

_pietà verso Norma

_controllo sul racconto

La genesi del film

Alcune ispirazioni per il personaggio di Norma Desmond:



Mary Pickford (1892-1979)



Mae Murray (1885-1965)



Clara Bow (1905-1965)



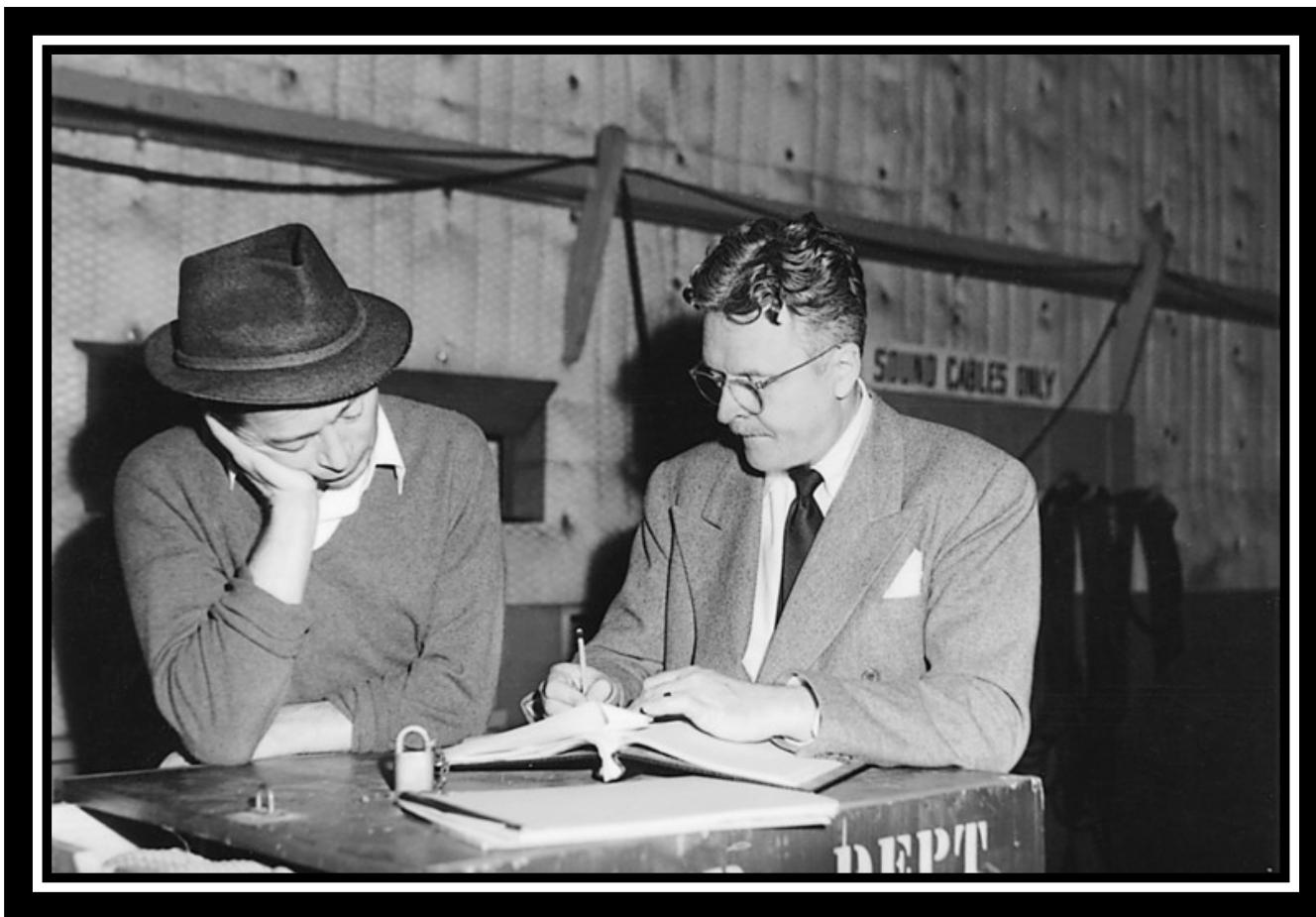
Norma Talmadge (1894-1957)



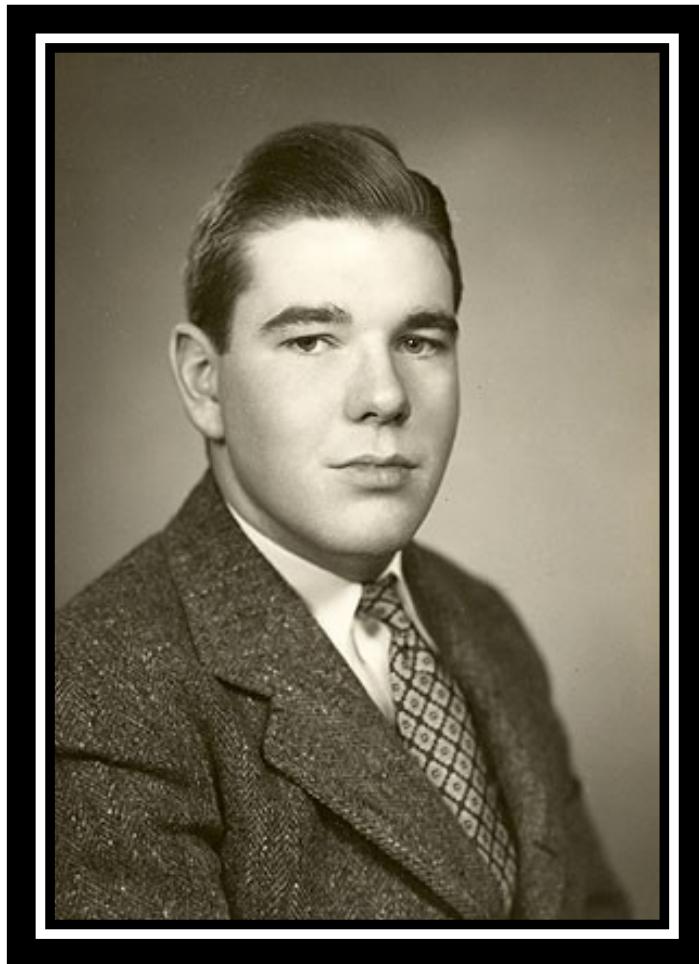
Mabel Normand (1892-1930)

La sceneggiatura

La solita coppia: Billy Wilder e Charles Brackett



Il terzo sceneggiatore: D.M. Marshman Jr. (1922-2015)

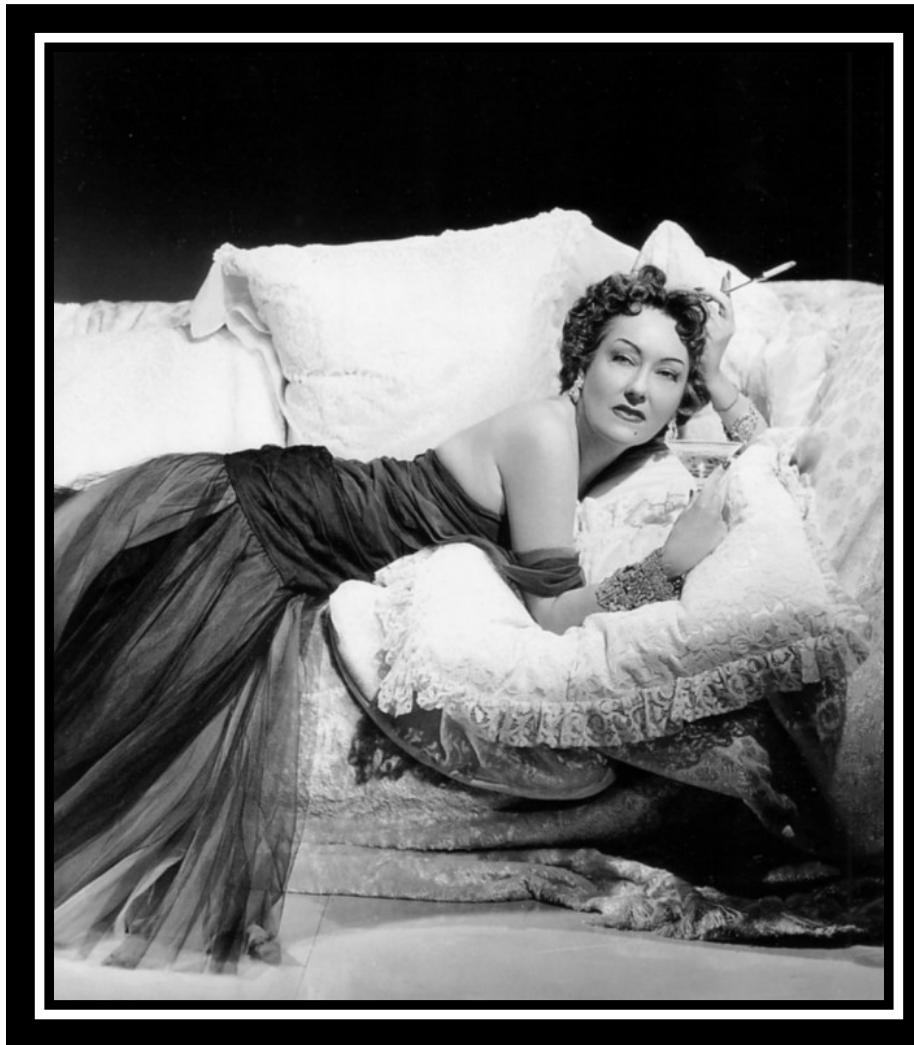


**Il trio vincerà l'Oscar per la
miglior sceneggiatura**

Il cast:

Gloria Swanson (1899-1983)

/Norma Desmond

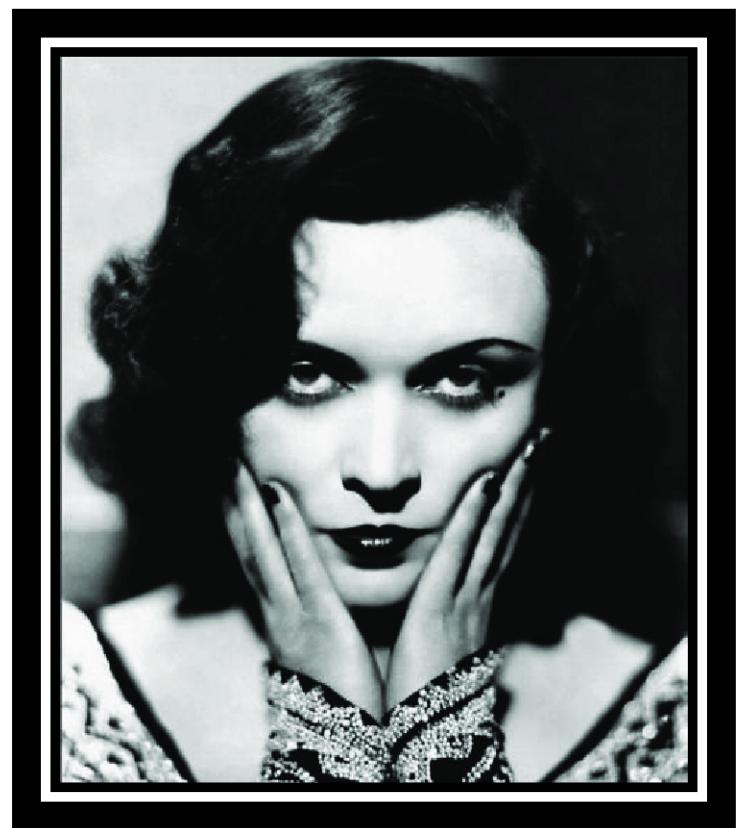


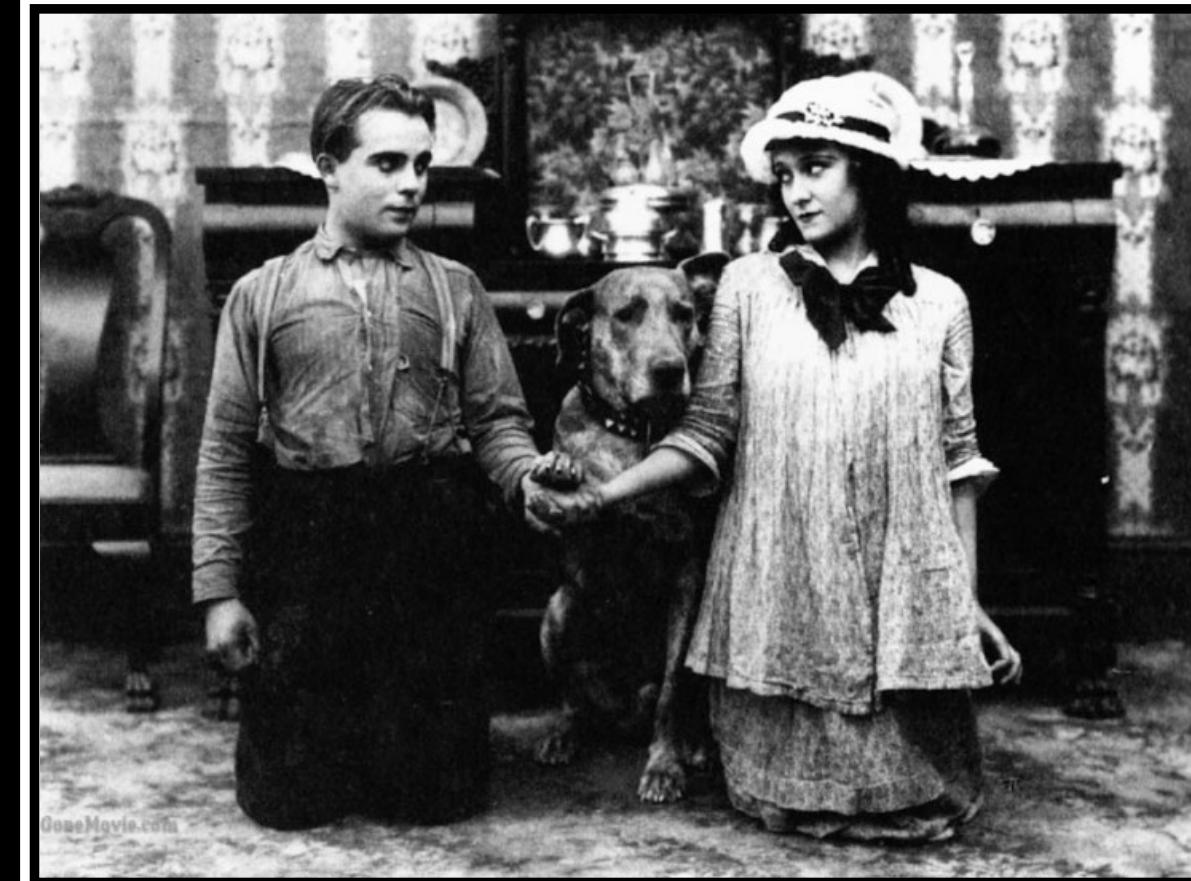
Altre due dive considerate per il ruolo

Greta Garbo (1905-1990)



Pola Negri (1897-1987)





Un inizio nel cinema comico



Norma Desmond/Bathing Beauty

Le Bathing Beauties

di Mack Sennett



Gloria Swanson in posa come *Bathing Beauty*



Gloria Swanson in *Charlot principiante* (*His New Job*, 1915) di Charlie Chaplin





Un'eccellente imitazione di Chaplin



Maschio e femmina
(Male and Female, 1919)
di Cecil B. DeMille



Perché cambiate marito?
(Don't Change Your Husband, 1919)
di Cecil B. DeMille

Cecil B. DeMille (1881-1959)





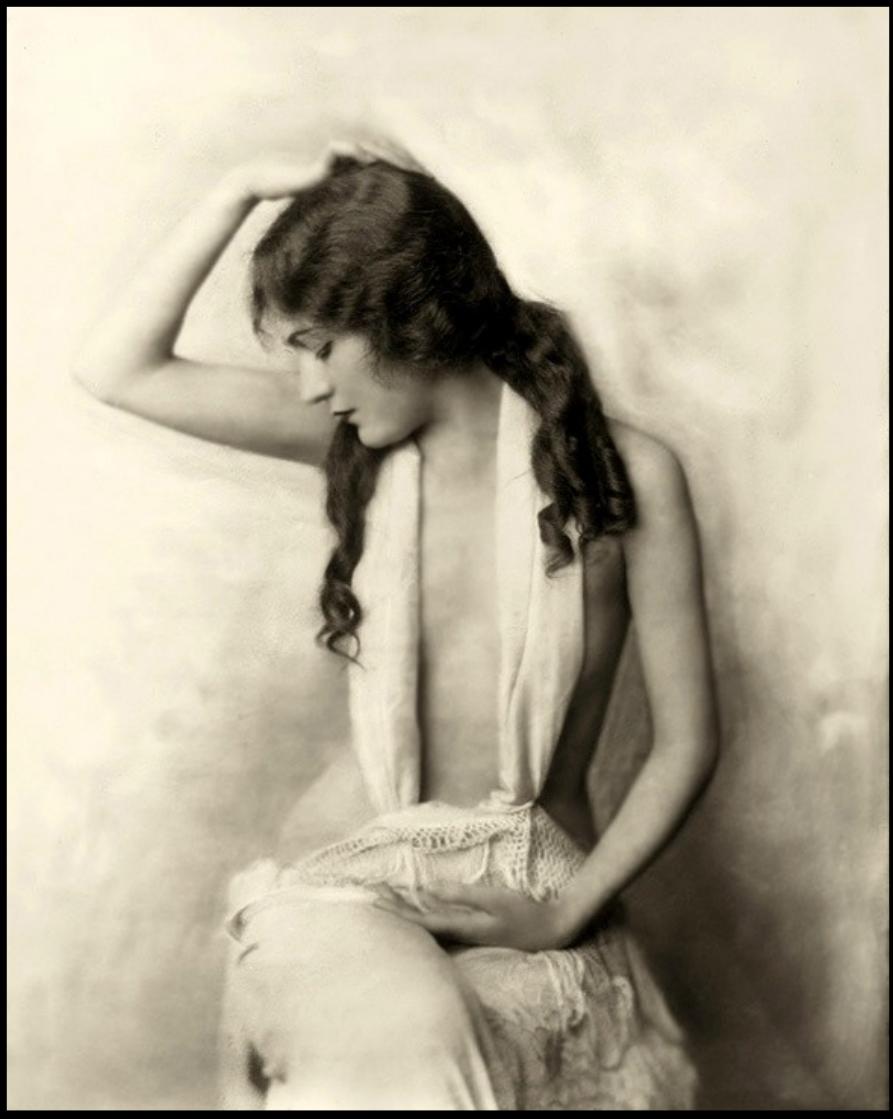
Norma e DeMille (nei panni di se stesso)

Edward Steichen-Gloria Swanson, New York 1924



Gloria Swanson: icona della moda anni Venti









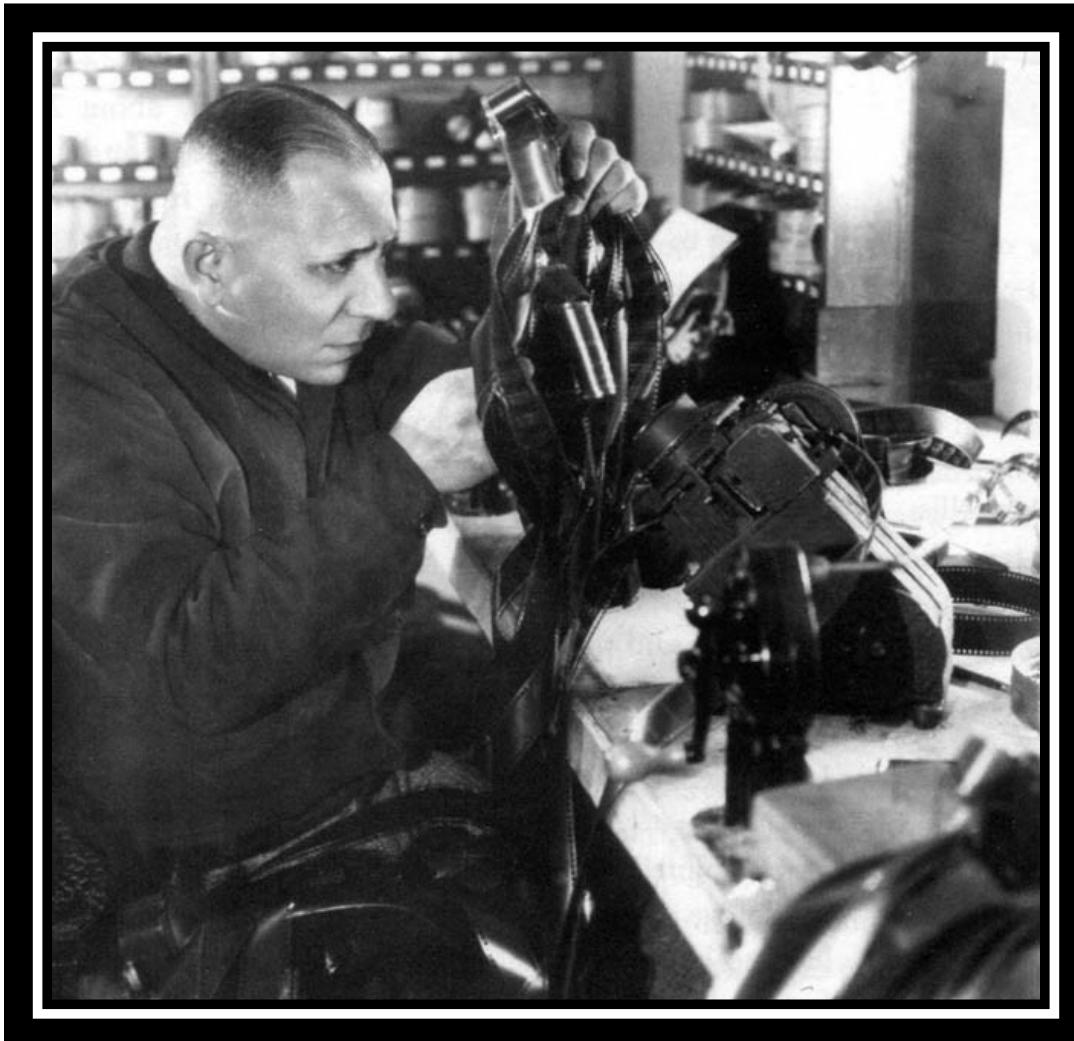
Still wonderful, isn't it? And *no* dialog.



La regina Kelly (*Queen Kelly*, 1928)
di Erich von Stroheim

Erich von Stroheim

(Vienna, 1885-Maurepas, 1957)





Sunset Boulevard (1950)

Erich von Stroheim/Max von Mayerling

William Holden (1918-1981)

/Joe Gillis





**Montgomery Clift (1920-1966),
La prima scelta di Wilder**



Passione (*Golden Boy*, 1939)
di Rouben Mamoulian



Stalag 17 (1953)

di Billy Wilder



Sabrina (1954) di Billy Wilder



Fedora (1978) di Billy Wilder

Nancy Olson(1928-)/Betty Schaefer



The “Waxworks”:

Buster Keaton (1895-1966)





Buster, “The Great Stone Face”

H.B. Warner (1876-1958)





Il re dei re (King of Kings, 1927)
di Cecil B. DeMille

Anna Q. Nilsson





**Anna Q. Nilsson,
una giovane attrice svedese**

Hedda Hopper (1885-1966)



Hedda Hopper, una “pettegola di Hollywood”

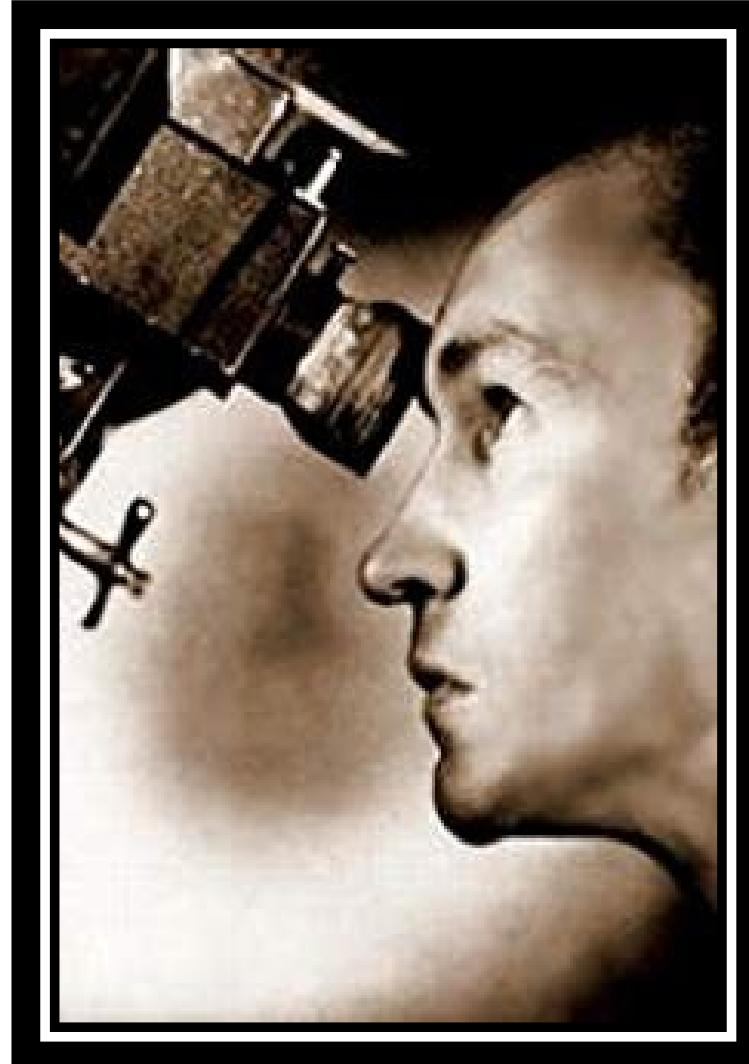


I wasn't allowed to speak while my husband was alive, and since he's gone no one has been able to shut me up.

— *Hedda Hopper* —

AZ QUOTES

John F. Seitz (1892-1979), il direttore della fotografia



Edith Head (1897-1981), la costumista









Altre famose creazioni di Edith Head...



shown here with petticoat (extra)



Hans Dreier (1885-1966), lo scenografo



Franz Waxman

(Königshütte, 1906-Los Angeles, 1967)





Rebecca-la prima moglie (*Rebecca*, 1940)

di Alfred Hitchcock:

Il film che rende celebre Waxman



Viale del tramonto:
il primo Oscar di Waxman



Un posto al sole (*A Place in the Sun*, 1951)

di George Stevens:
secondo Oscar per Waxman